



Ufficio Stampa

Città di Locri

Rassegna Stampa

del 21.01.2016

Gazzetta del Sud

Il Quotidiano del Sud

Il Garantista



Gazzetta del Sud



www.gazzettadel sud.it

REGGIO

Mercoledì 23 dicembre 2015 Euro 1,20



Siderno Nel processo "Morsa" anche 38 assoluzioni Appalti pubblici, 21 condanne



San Luca Rosy Canale, chiesta sette anni

Si di Palazzo Madama al ddl riforme Il vecchio Senato pronto alla pensione Ora il referendum



Il Consiglio dei ministri sarà l'antico Senato

Matteo Renzi, il ministro dell'Interno, ha annunciato che il Consiglio dei ministri sarà l'antico Senato...

-Frase maschie, ma nessuna crisi- Juncker (Ue) ricuce con Roma

Il martedì da incubo sull'A3 A Cosenza aperto un fascicolo per valutare eventuali responsabilità Caos A3, indaga la Procura Il prefetto Tomao punta l'indice contro l'Anas. E arriva un commissario

REGGIO La Procura di Reggio Emilia ha aperto un fascicolo per valutare eventuali responsabilità...



Reggio Dopo la perizia "via libera" ai lavori Parco lineare Sud, riapre il cantiere

In Europa bruciati 233 miliardi Dal petrolio alle banche, un'altra giornata catastrofica Borse, profondo rosso: Milano -4,83%

Dramma Montepulci, caduta senza fine: gravità su via del 22%

Dati ufficiali Mai tanto caldo come nel 2015

Nuovo caso Cybersecurity, Marco Carrai «soltanto un consulente»

Roccella Porto, il Comune è il socio di maggioranza

Gli attentati a Parigi Su una rivista "si celebrano" i terroristi Isis, la vetrina dell'orrore

Stagione di studi e prof in un mistero del Pakistan: almeno tre le vittime



Una famiglia, Italia e Stati Uniti: un'amicizia "spagnola" agli ordini

Roma Aiutata da una poliziotta calabrese Clochard partorisce Il Papa offre ospitalità

REGGIO È nato per strada, a pochi passi da San Pietro, assistito da la poliziotta calabrese Maria Capone...

Coppa Italia Semifinale Inter-Juve Sarri rischia 4 mesi per gli insulti a Mancini

REGGIO Giacobbe Giacobbe, nuovo re di un clan in provincia di Reggio Emilia...

Oggi "Noi Magazine" inserto di 4 pagine

Giola Tauro La cocaina viaggiava in mezzo alle banane

Giola Tauro Scarcerate moglie e figlie dell'imprenditore Annunziata

Roccella Porto, il Comune è il socio di maggioranza

Una famiglia, Italia e Stati Uniti: un'amicizia "spagnola" agli ordini

REGGIO È nato per strada, a pochi passi da San Pietro, assistito da la poliziotta calabrese Maria Capone...

REGGIO Giacobbe Giacobbe, nuovo re di un clan in provincia di Reggio Emilia...

Molta paura ieri a Locri

Incendio nel quadro elettrico Evacuato l'istituto alberghiero

Parte degli studenti era già fuori dalle aule. I convittori, invece, no

Pino Lombardo
LOCRI

Evacuato, nel primo pomeriggio di ieri, l'istituto Alberghiero di Locri a causa di un principio d'incendio. Il quadro elettrico, ubicato a piano terra all'interno di uno "sgabuzzino", molto verosimilmente a causa di un corto circuito, è andato in fiamme generando folate di fumo che hanno invaso la tromba delle scale e diversi ambienti. Fortunatamente, la maggior parte dei circa 800 studenti che frequenta lo storico istituto locrese era già fuori dall'immobile. All'interno dell'istituto erano rimasti soltanto gli studenti-convittori ed una classe che aveva lezione anche di pomeriggio ed era rimasta bloccata al secondo piano.

L'intervento tempestivo e organizzato da parte dei convittori e del personale della scuola, (docenti e non), che ha immediatamente attivato le misure di sicurezza mettendo in azione gli estintori, ha impedito che tra i giovani si diffondesse il panico e che l'evacuazione dell'istituto avvenisse con un certo ordine. La preside dell'istituto, la professoressa Adriana Labate, accorsa immediatamente sul luogo ha coordinato le varie operazioni di evacuazione degli studenti già avviate. Hanno fortemente contribuito a far evacuare dall'istituto i giovani convittori i carabinieri della compagnia di Locri, intervenuti tempestivamente, ed ai quali si sono poi aggiunti gli agenti della polizia del commissariato di Siderno. Menzione a parte meritano i vigili del fuoco del limitrofo distaccamento di Siderno



Agitazione. Gli studenti davanti alla scuola dopo l'evacuazione

che, dopo essersi introdotti nell'immobile, hanno provveduto a spegnere il principio d'incendio ed a mettere in sicurezza il pannello. Da parte loro gli operatori scolastici hanno provveduto a "mettere in salvo" presso il contiguo palazzo "Scuteri", dal momento che i frigoriferi ubicati presso il palazzo "Morgante" erano inutilizzabili in quanto il palazzo è privo di corrente elettrica, "i viveri" che quotidianamente gli studenti utilizzano nelle moderne cucine per preparare "le loro lezioni di cucina" e/o di sala bar.

**Tutti in salvo
I Vigili del Fuoco
poi sono intervenuti
e hanno spento
le fiamme**

«Per questa volta è andata bene. Chissà cosa succederà se il problema dovesse ripetersi?». È stato l'interrogativo che circolava tra gli sbigottiti studenti fuori dall'istituto. E si perché il vetusto immobile dove è ubicato lo storico istituto alberghiero era un edificio originariamente realizzato per abitazioni, successivamente è stato adattato per ospitare alcuni reparti ospedalieri e dagli anni ottanta, riadattato come scuola e destinato ad ospitare l'istituto alberghiero. L'immobile presenta diverse criticità, tutte segnalate dalla preside alla competente amministrazione provinciale. Non si comprende come mai ancora non vengono avviati i lavori per costruire la sede dell'istituto Alberghiero, eppure, i finanziamenti, (circa 6,5 milioni di euro), sono stati stanziati. ◀



Ufficio Stampa

Città di Locri

Rassegna Stampa Web

del 21.01.2016

Lente Locale

LENTE LOCALE 

20/01/2016

<http://www.lentelocale.it/home/momenti-di-panico-per-allievi-e-dipendenti-allistituto-alberghiero-statale-di-locri/>